

# GLI ITALIANI E LA POVERTÀ ENERGETICA



14 dicembre 2021

GAME CHANGERS



# AGENDA

1. Il clima sociale e la situazione economica

---

2. L'attenzione nei confronti del pianeta

---

3. Gli aumenti previsti per l'energia elettrica e il gas

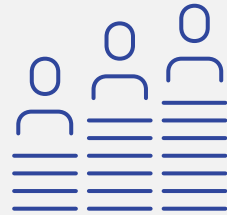
---

4. La povertà energetica in Italia

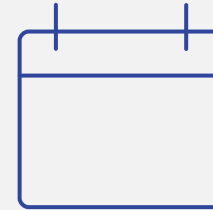
# Metodologia



Popolazione  
**18 - 65 anni**



**1.228 interviste**  
rappresentative della  
popolazione italiana



Rilevazione  
dal **25 ottobre**  
al **2 novembre** 2021



Questionario  
**on-line**

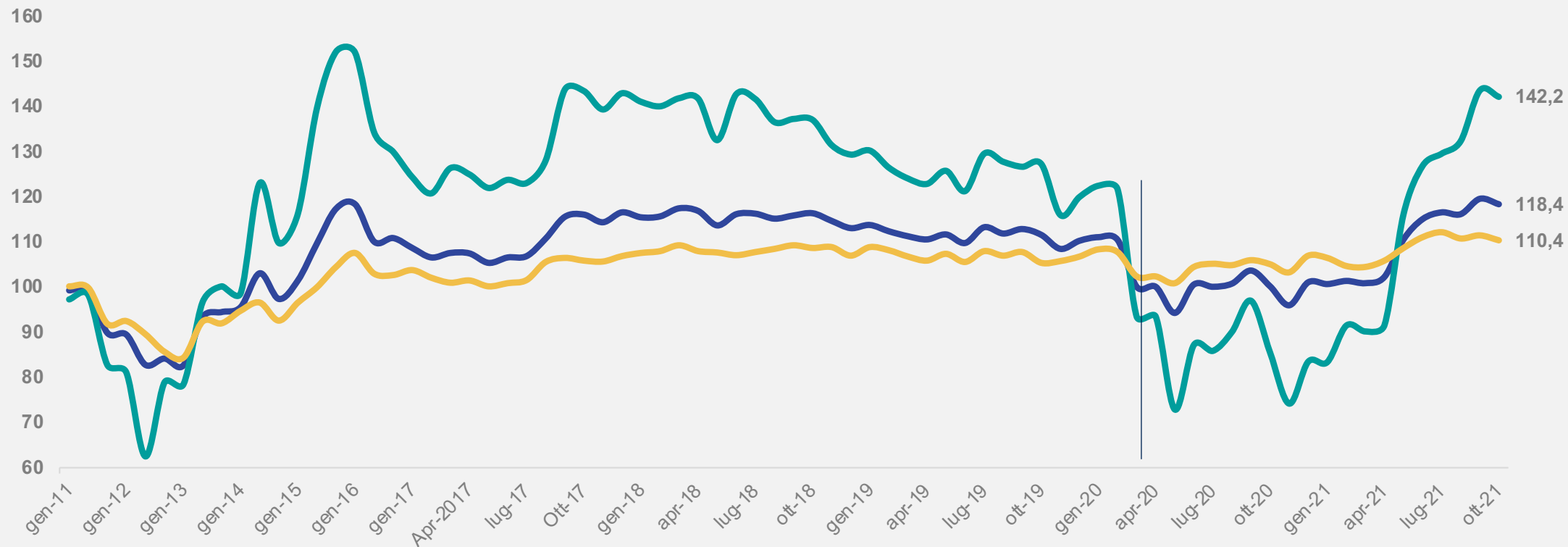
# IL CLIMA SOCIALE E LA SITUAZIONE ECONOMICA

# 1



# Dopo un picco negativo, rimbalzo della fiducia sul clima economico. Inversione più contenuta per consumi e clima personale

■ Clima di Fiducia dei Consumatori ■ Clima Economico ■ Clima Personale

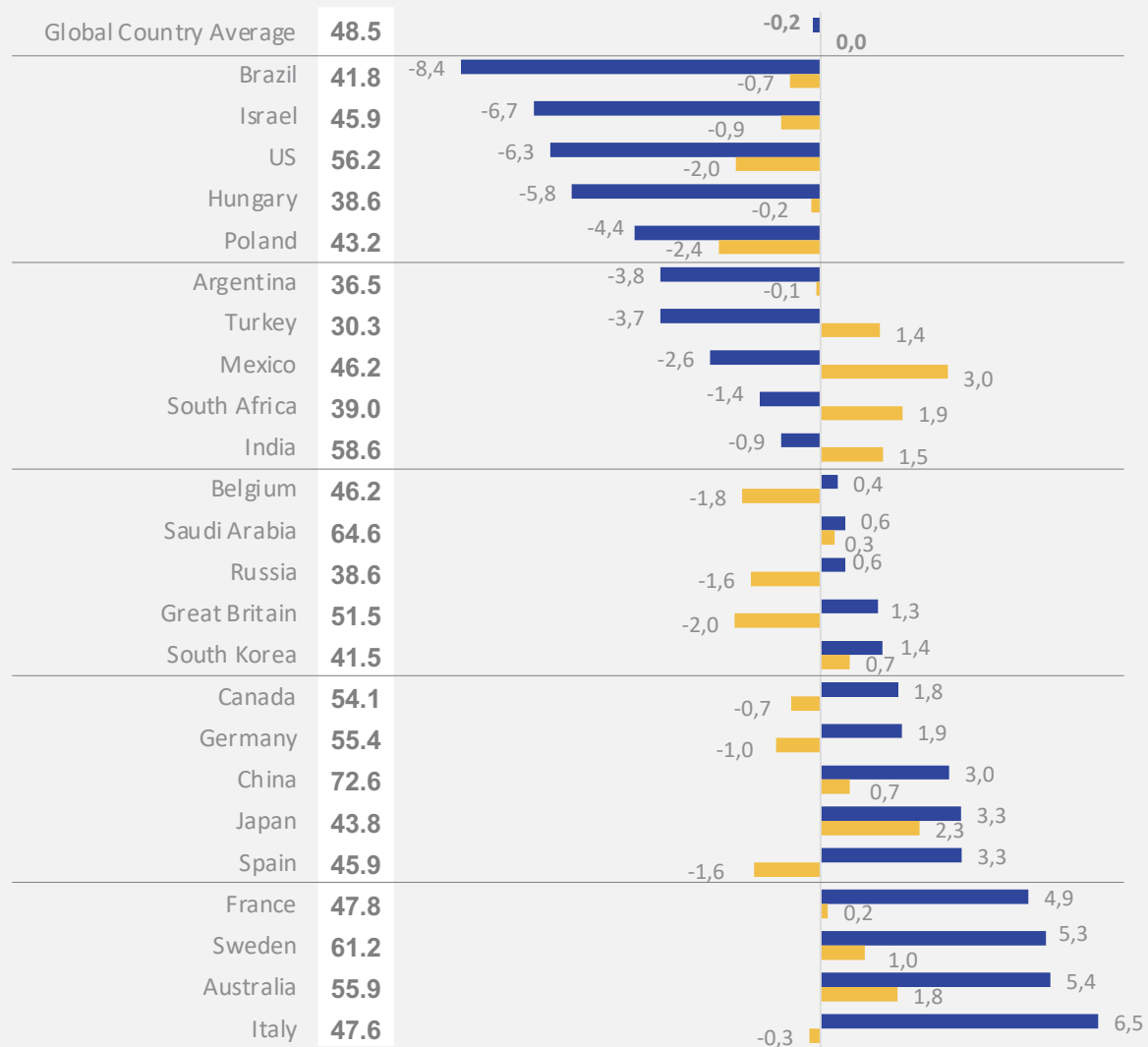


Clima di Fiducia destagionalizzato (Base 2010 = 100)

# National index nov. '21 e cambiamento vs. gen. '20 e set. '21

■ Since January 2020

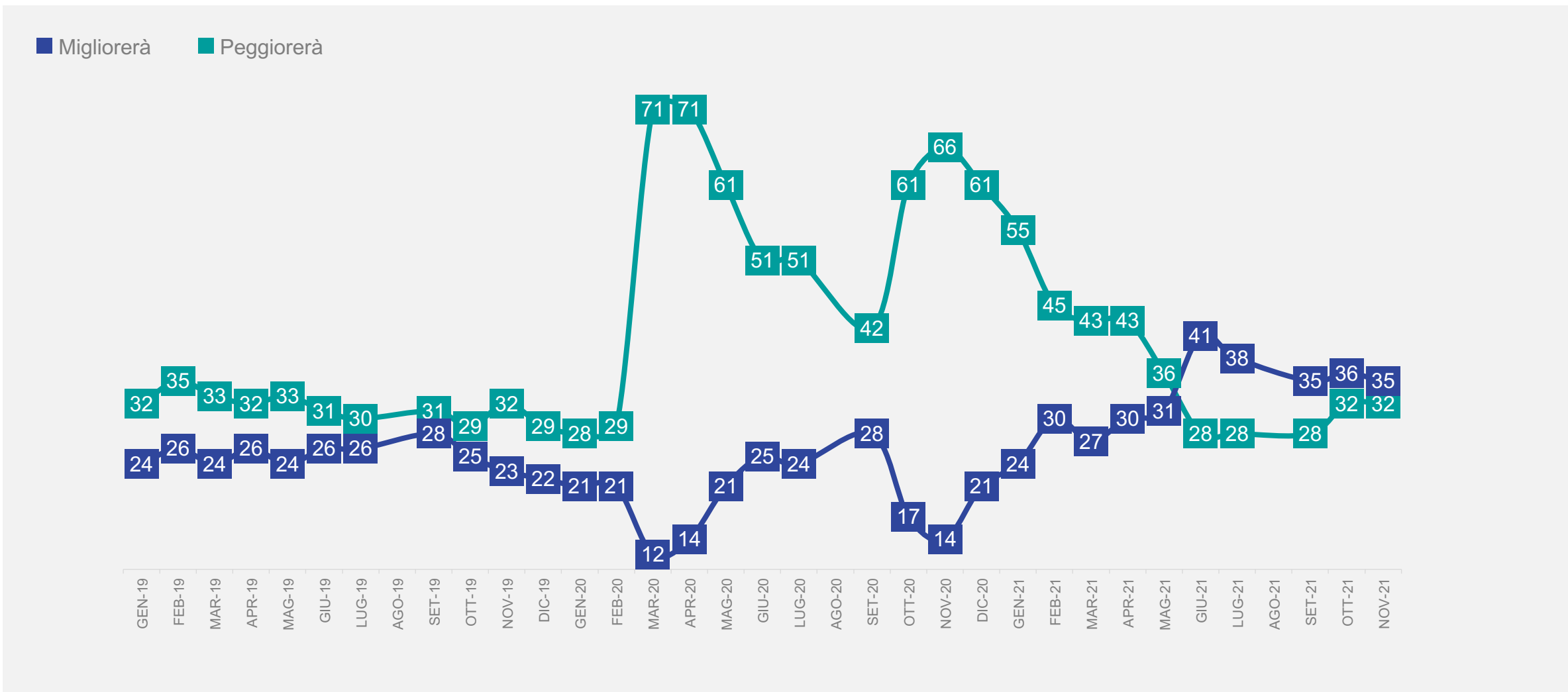
■ Since October 2021



Fonte: Ipsos Global Advisor – Novembre 2021 (base: campione popolazione 18-64 anni in USA e Canada; 16-64 altrove)

# Andamento del paese nei prossimi sei mesi - trend

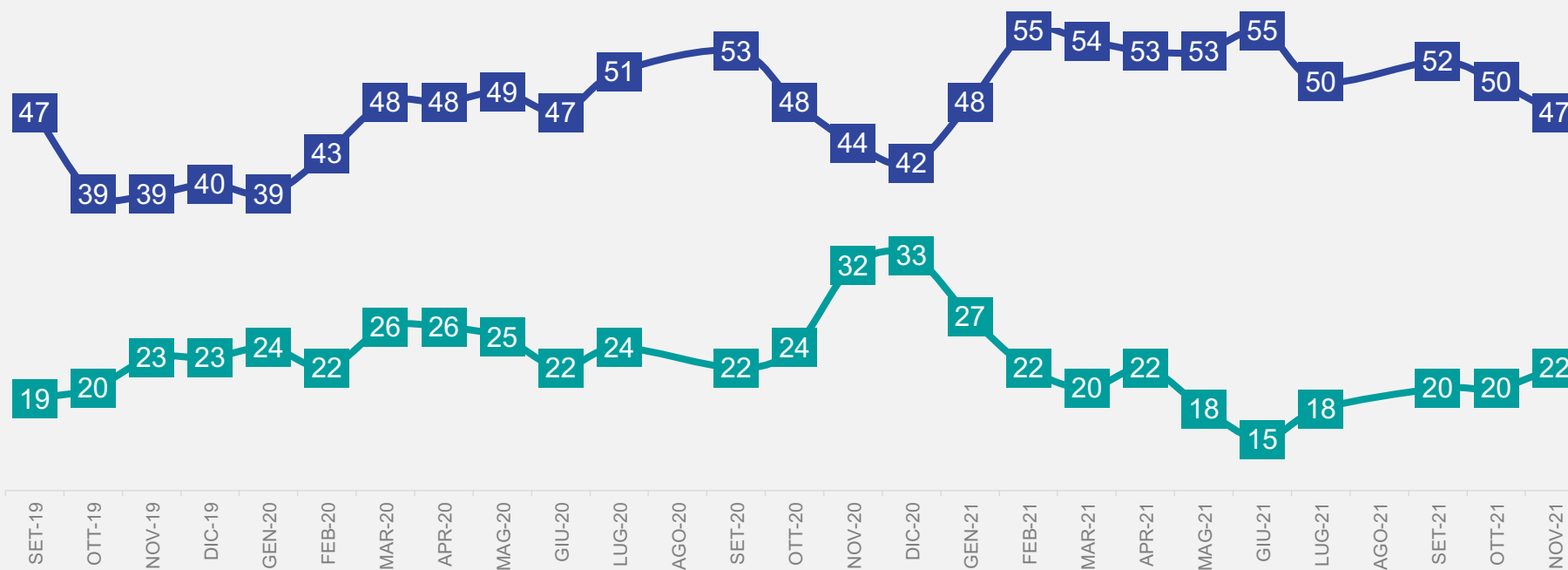
La situazione economica dell'Italia nei prossimi sei mesi... ?



# Andamento del paese nei prossimi tre anni - trend

La situazione economica dell'Italia nei prossimi tre anni... ?

■ Migliorerà ■ Peggiorerà

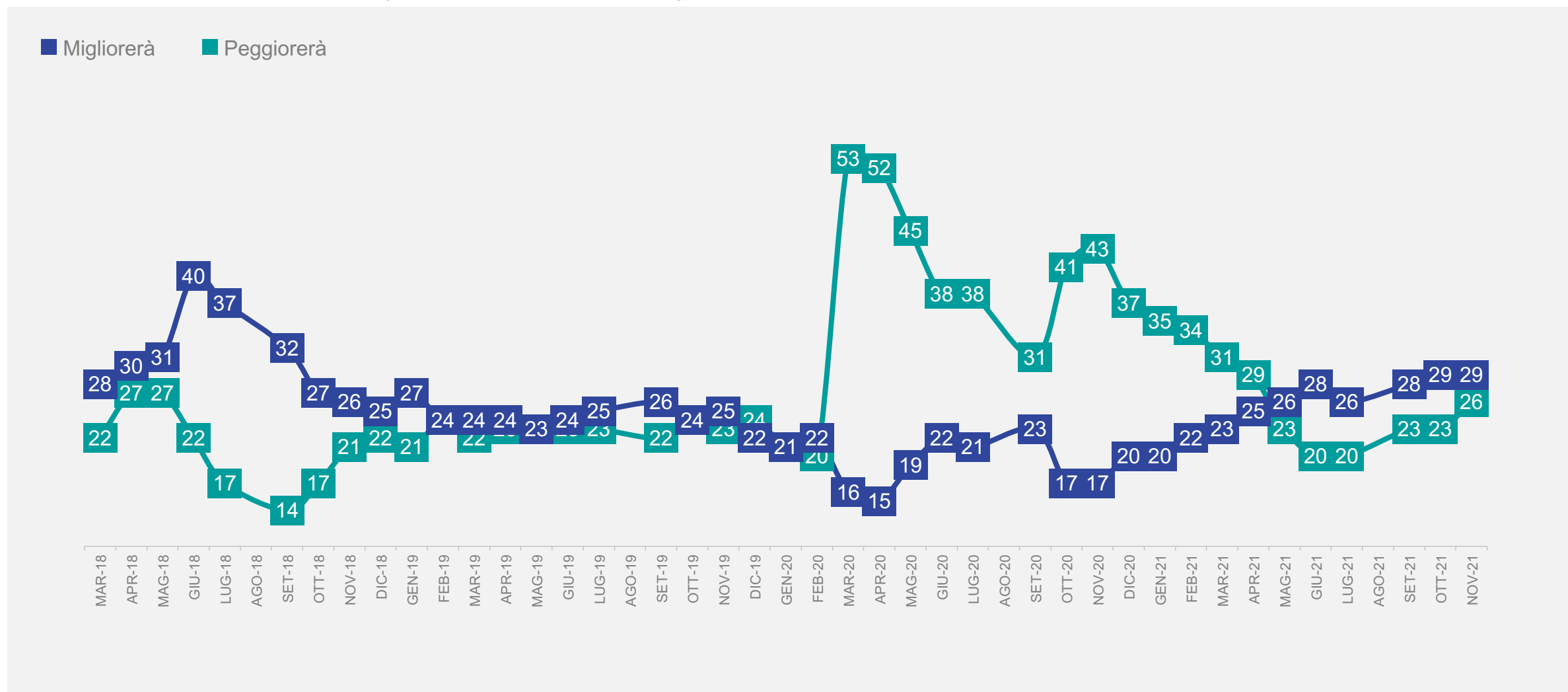


Base: totale casi | Valori %



# Situazione economica personale nei prossimi sei mesi - trend

La sua situazione economica personale/familiare nei prossimi sei mesi... ?

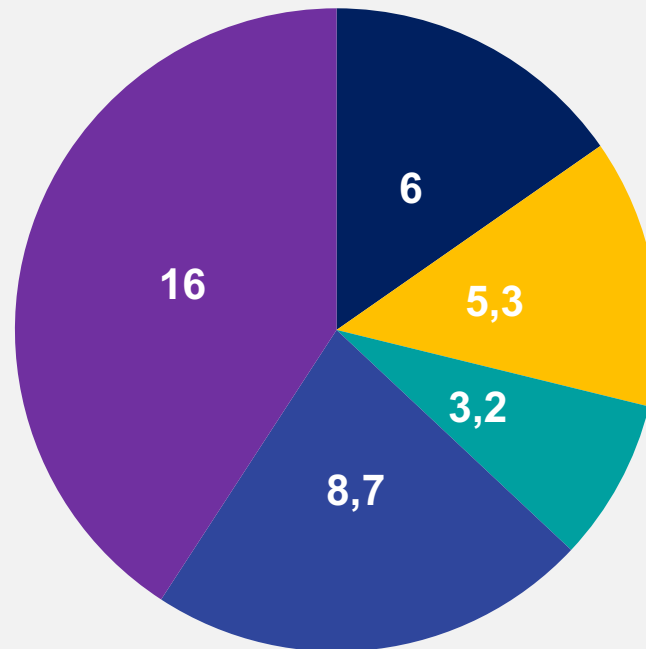


Base: totale casi | Valori %

# La frattura tra garantiti e non garantiti

## Chi percepisce un reddito e non è stato penalizzato dal Covid

- Dipendenti privati senza CIG
- Dipendenti pubblici
- Percettori di pensione



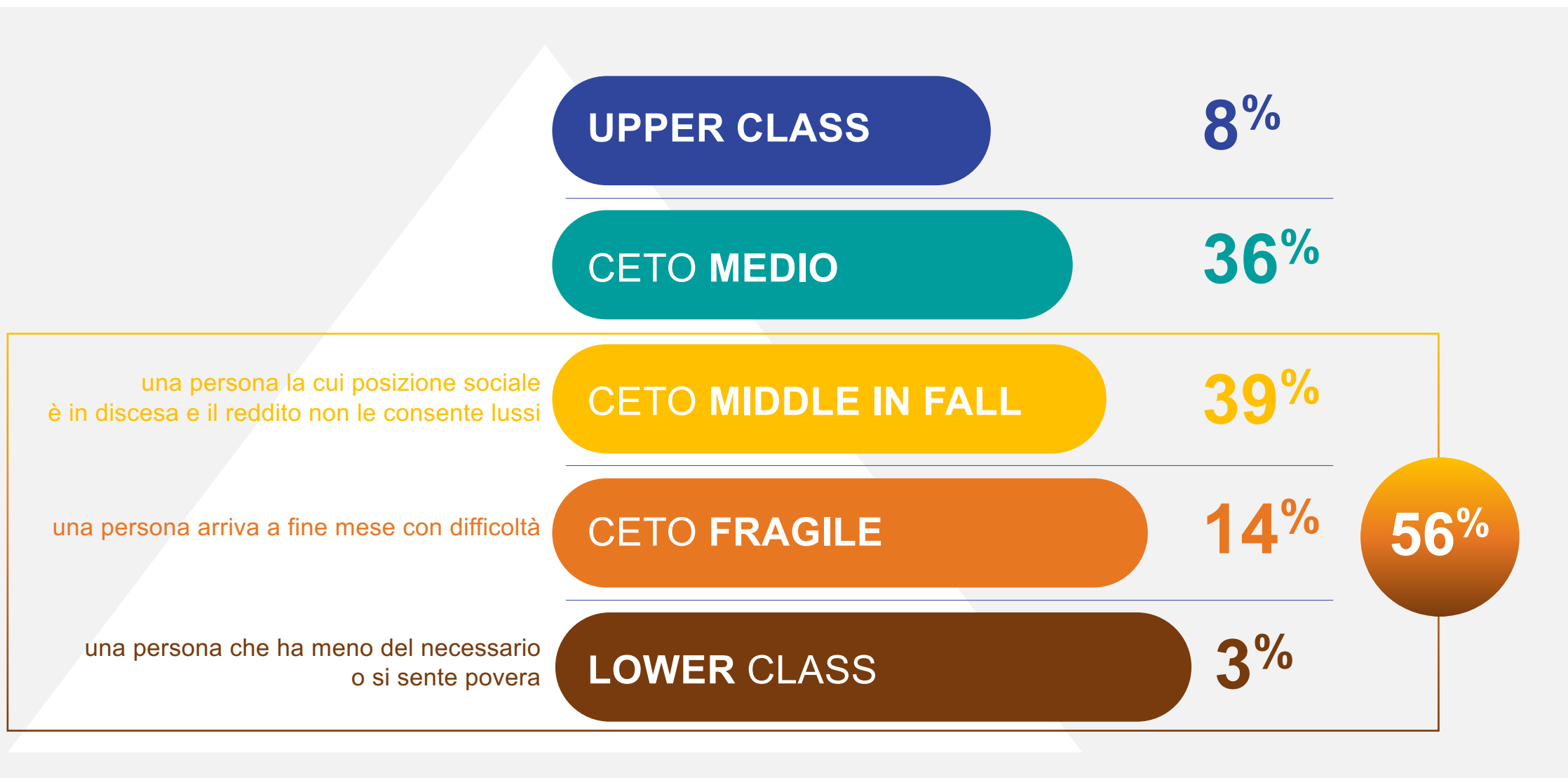
## Chi è tagliato fuori

### Nel 2020

- 5,6M in povertà assoluta (9,4%, + 1,3 punti dal 2019)
- 8 Milioni in povertà relativa (13,5%, -1,7 punti dal 2019) (ISTAT)

- Piccoli proprietari e lavoratori autonomi
- Dipendenti privati con CIG

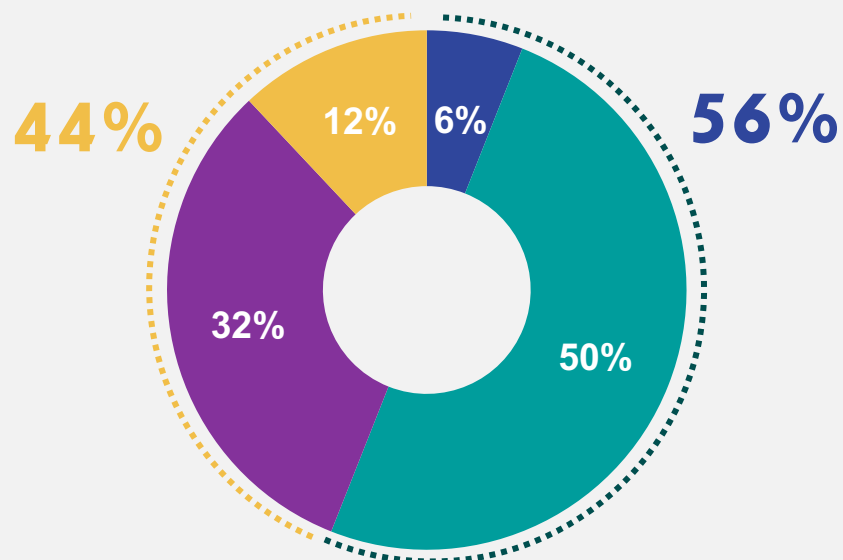
# La piramide sociale del paese



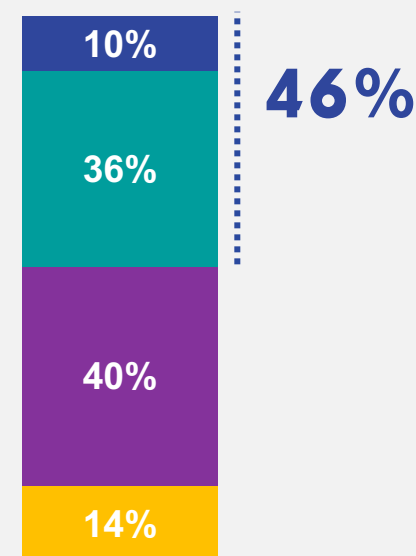
# Soddisfazione per la propria situazione economica

Pensando alla propria situazione economica, più della metà della popolazione italiana (56%) si dichiara soddisfatta, nonostante la presenza di una quota significativa di persone che si dichiarano per niente soddisfatte (12%). Per il 10% del campione, inoltre, nonostante il difficile periodo, negli ultimi 2-3 anni il tenore di vita è migliorato

- Molto soddisfatto
- Abbastanza soddisfatto
- Poca soddisfatto
- Per niente soddisfatto

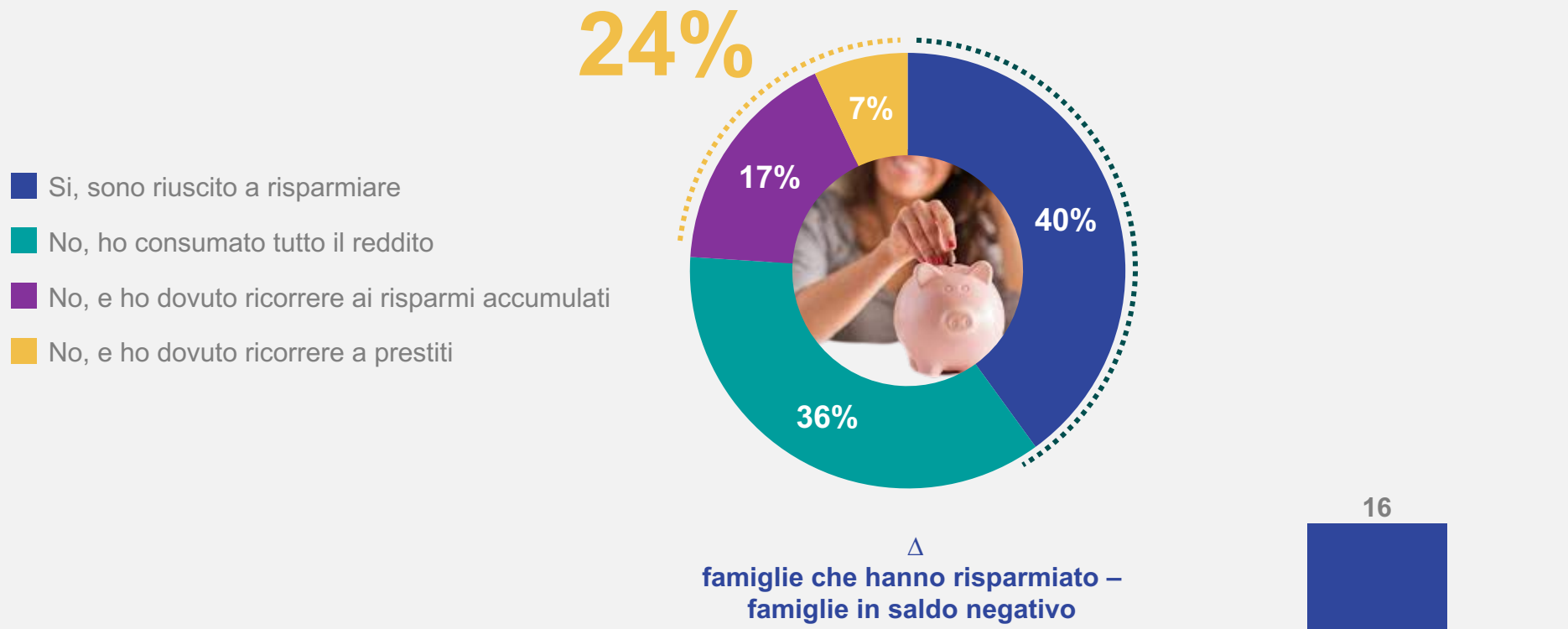


- Il tenore di vita della mia famiglia è migliorato
- È stato relativamente facile mantenere il tenore di vita della famiglia
- È stato relativamente difficile mantenere il tenore di vita della famiglia
- Il tenore di vita della mia famiglia è peggiorato



# Il risparmio negli ultimi 12 mesi

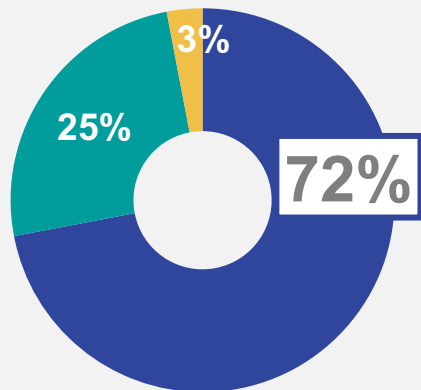
Il 40% delle famiglie italiane ha risparmiato nell'ultimo anno, mentre il 24% è andato in saldo negativo, intaccando i risparmi o ricorrendo a prestiti



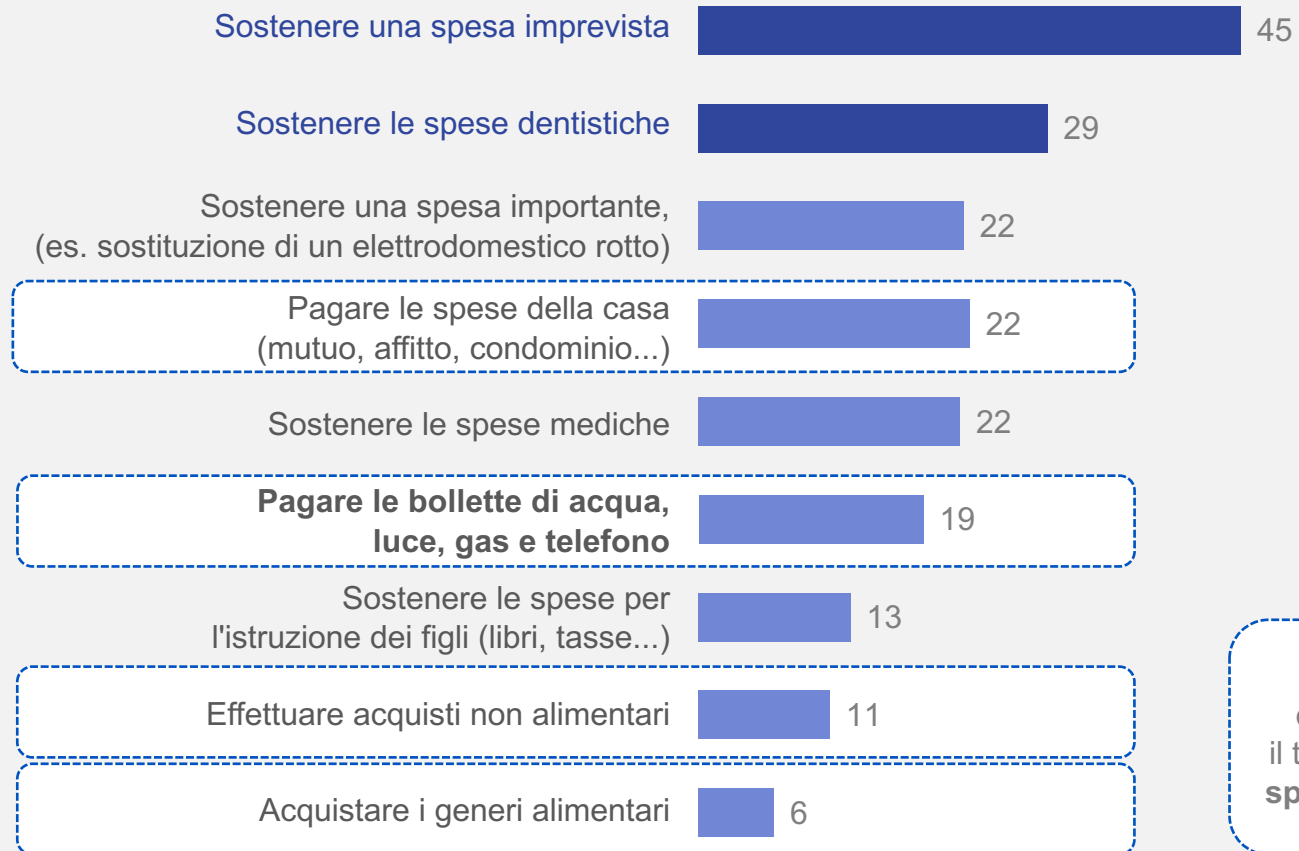
# Le difficoltà economiche delle famiglie italiane

Quasi 3 italiani su 4 hanno timore di non riuscire ad affrontare qualche spesa: in particolare, il 45% ha paura che non potrebbe fronteggiarne una imprevista, il 29% cita le spese dentistiche.

Il 38% degli italiani teme di non riuscire ad affrontare spese ordinarie (bollette, affitto, alimentari, ...)



- Hanno timore di non riuscire ad affrontare qualche spesa
- Non c'è alcuna spesa che temono di poter affrontare
- Preferiscono non rispondere

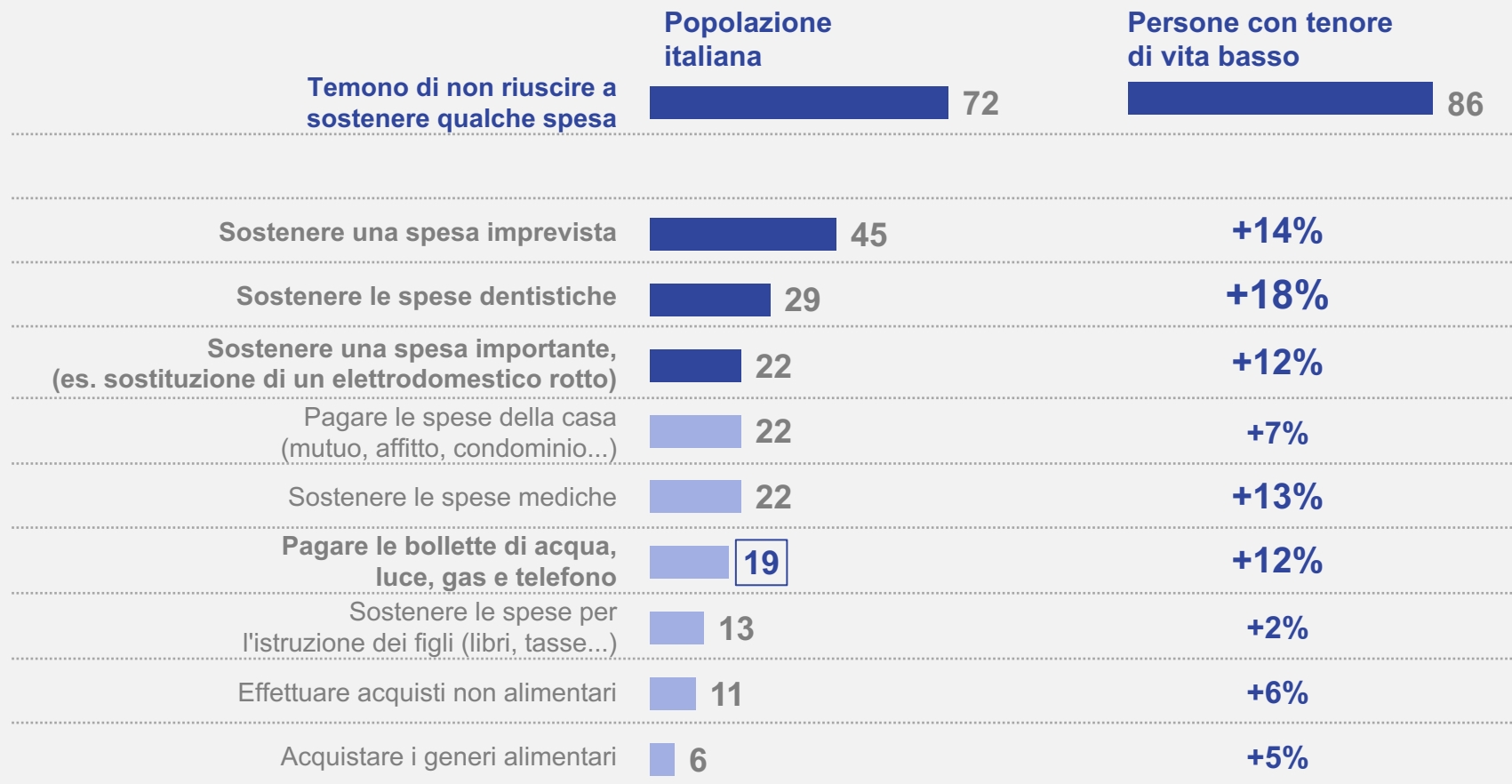


Per il **38%** degli italiani, il timore riguarda **spese ordinarie**

# Le difficoltà economiche delle famiglie italiane

Ancora più drastica la situazione tra chi ha un tenore di vita basso: significativamente più elevato il loro timore su quasi tutte le spese, ma in particolare quelle dentistiche (+18%), impreviste (+14%), mediche (+12%).

Anche sul pagamento delle bollette mostrano maggiore sensibilità (+12%)



# L'ATTENZIONE NEI CONFRONTI DEL PIANETA

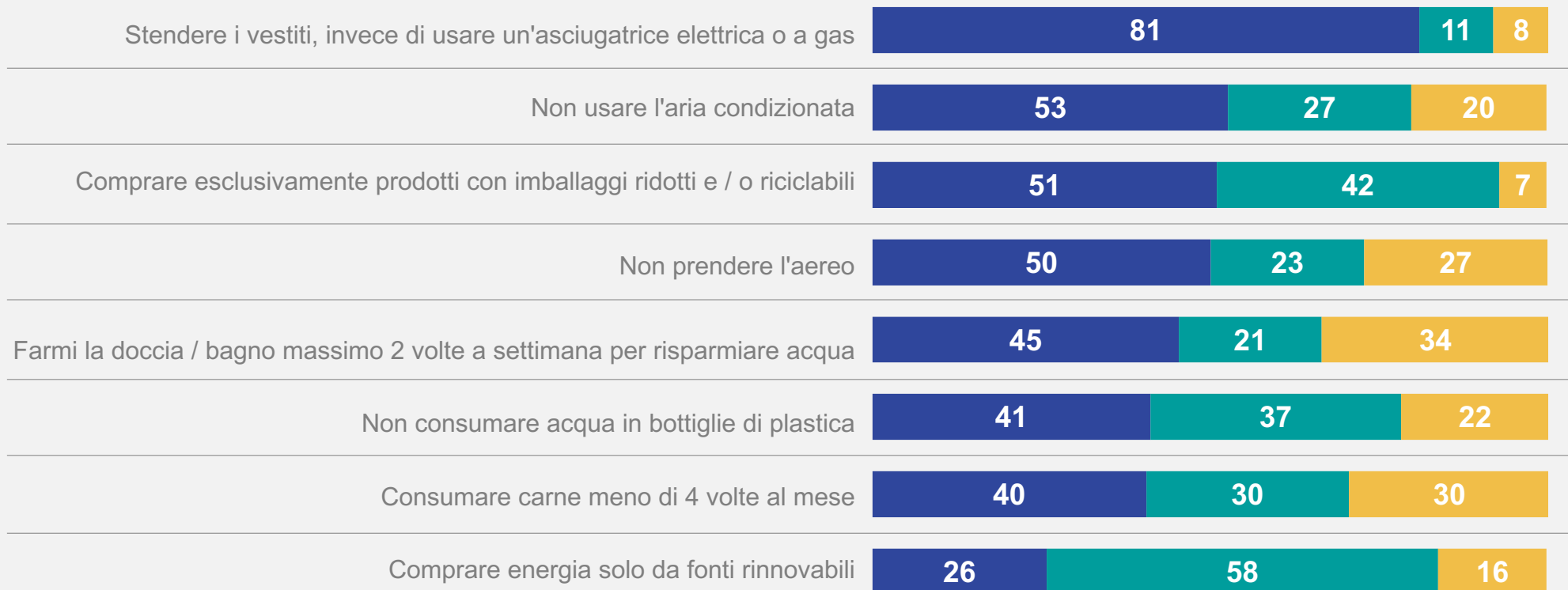
# 2





# Comportamenti per contribuire alla salvaguardia del pianeta

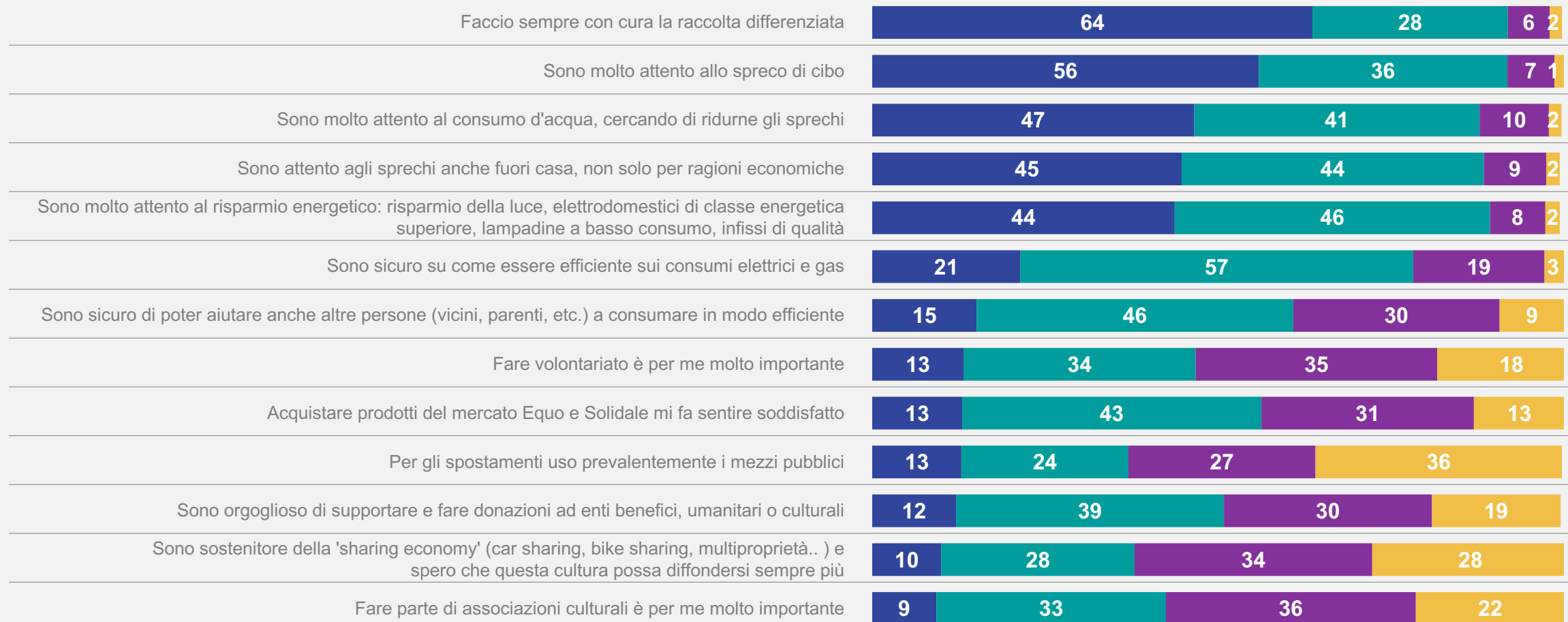
■ Lo faccio già abitualmente ■ Non lo faccio abitualmente ma ho intenzione di impegnarmi a breve ■ Non lo faccio e dubito che inizierò a breve



*Base: Totale intervistati; valori %*  
**P.5** Quale dei seguenti comportamenti lei adotta abitualmente o ha intenzione di adottare a breve per contribuire alla salvaguardia del pianeta?

# Comportamenti nella vita di tutti i giorni

■ Si adatta molto ■ Si adatta abbastanza ■ Si adatta poco ■ Non si adatta per nulla



# I comportamenti messi in atto per salvaguardare il pianeta

Indice costruito attribuendo un punteggio maggiore a chi dichiarava di attuare comportamenti per contribuire alla salvaguardia del pianeta (es. fare la raccolta differenziata, fare attenzione al risparmio energetico, non consumare acqua in bottiglie di plastica, limitare gli sprechi di acqua ed energia, usare i mezzi pubblici, ecc.)

## POCO ATTENTI



31%

- Uomini
- Età intermedia (25-44 anni)
- Nord Italia
- Centri medi (10-100.000 abitanti)
- Cittadini non informati

## APERTI



49%

- Sia uomini sia donne
- Giovanissimi (18-24 anni)
- Centro Italia
- Grandi città (+100.000 abitanti)
- Cittadini poco informati

## PLANET FRIENDS



20%

- Donne
- Età più elevata (55-65 anni)
- Sud Italia
- Centri piccoli (meno di 10.000 abitanti),
- Cittadini più informati

# GLI AUMENTI PREVISTI PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

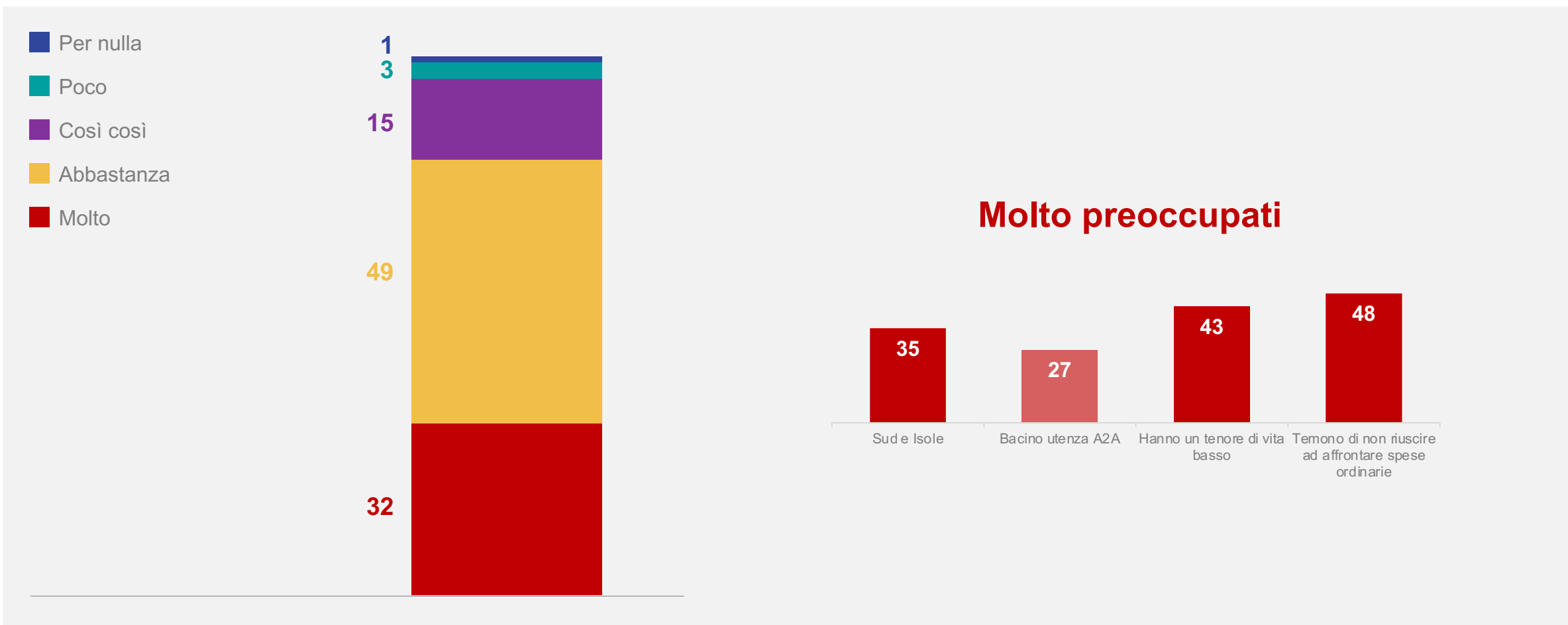
# 3

# Preoccupazione per l'aumento del costo dell'energia elettrica e del gas

8 italiani su 10 si aspettano che siano le istituzioni, governo e/o Europa, a farsi carico degli aumenti.

Ma per 4 italiani su 10 anche i fornitori stessi dovrebbero fare la loro parte.

Poco atteso l'intervento delle associazioni no profit, citate solo dal 3% degli italiani, soprattutto dai più giovani.

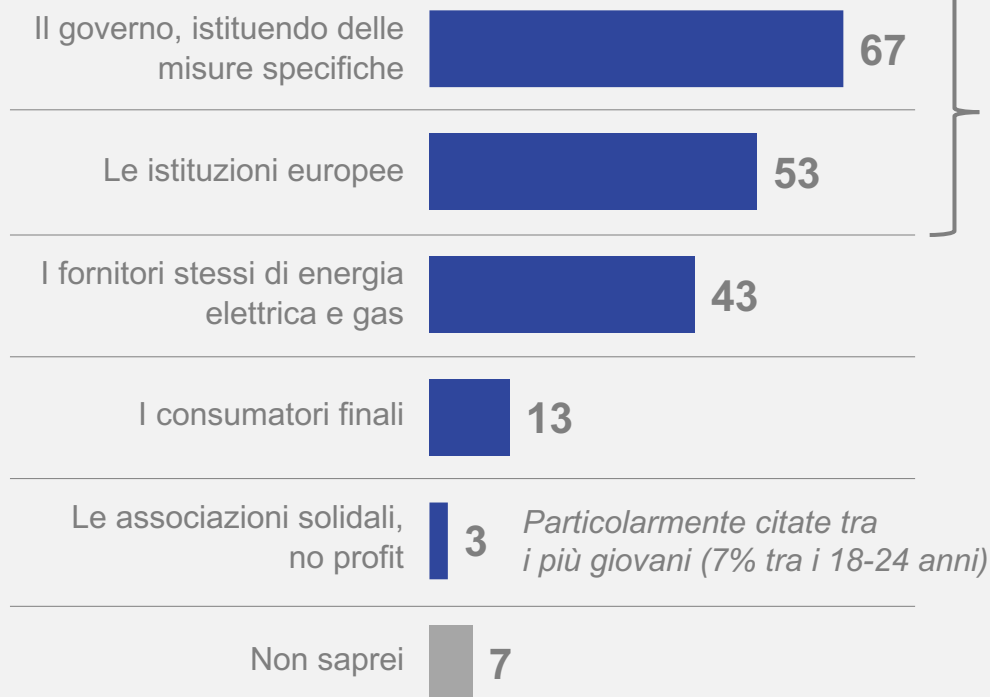


# Chi dovrebbe farsi carico degli aumenti?

8 italiani su 10 si aspettano che siano le istituzioni, governo o Europa, a farsi carico degli aumenti.

Ma per 4 italiani su 10 anche i fornitori stessi dovrebbero fare la loro parte.

Poco atteso l'intervento delle associazioni no profit, citate solo dal 3% degli italiani, soprattutto dai più giovani.



**80% degli italiani cita «le istituzioni»**

Soprattutto tra gli over 50 (83%), al Centro-Sud-Isole (83%)

Particolarmente citate tra i più giovani (7% tra i 18-24 anni)

	POCO ATTENTI	APERTI	PLANET FRIENDS
Il governo, istituendo delle misure specifiche	63	67	71
Le istituzioni europee	49	57	48
I fornitori stessi di energia elettrica e gas	43	44	42
I consumatori finali	12	13	13
Le associazioni solidali, no profit	3	2	4
Non saprei	10	6	6

# LA POVERTÀ ENERGETICA IN ITALIA

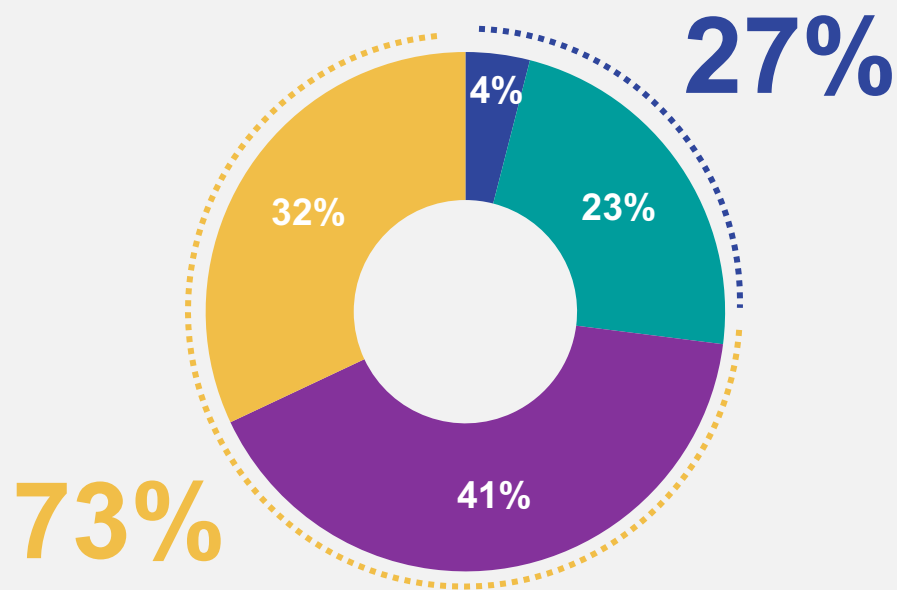
# 4



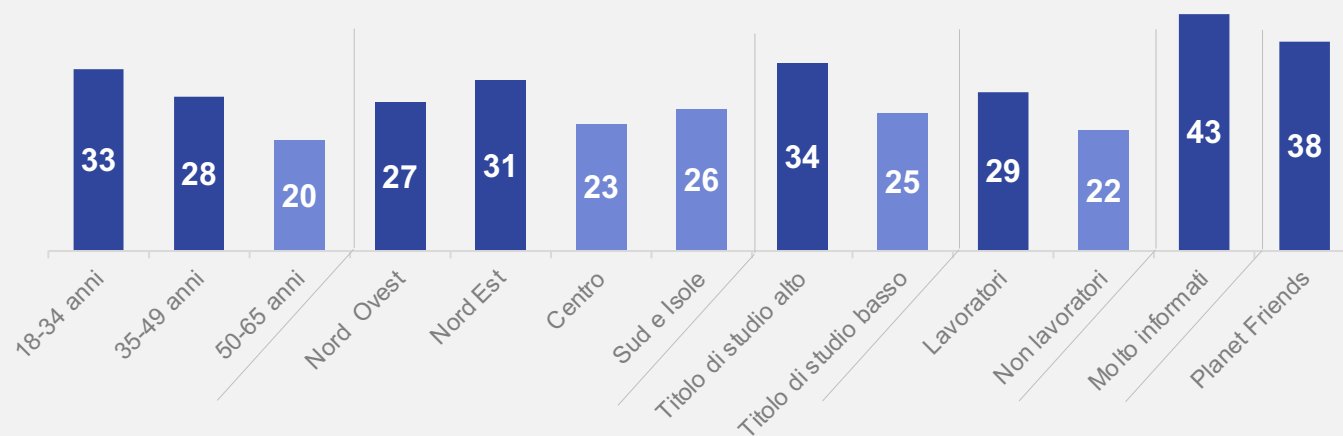
# Conoscenza spontanea del concetto di povertà energetica

Solo 1 italiano su 4 sa cos'è la povertà energetica, e in particolare una quota molto piccola (4%) conosce approfonditamente l'argomento; maggiore consapevolezza del tema tra i più giovani (under 35) rispetto agli over 50. A saperne di più sono i target più informati e attenti alla salvaguardia del pianeta.

■ Conosco molto bene l'argomento, mi informo costantemente ■ So di cosa si tratta ■ Ne ho solo sentito parlare ■ Non ho mai sentito parlare dell'argomento



## Sanno cos'è la povertà energetica





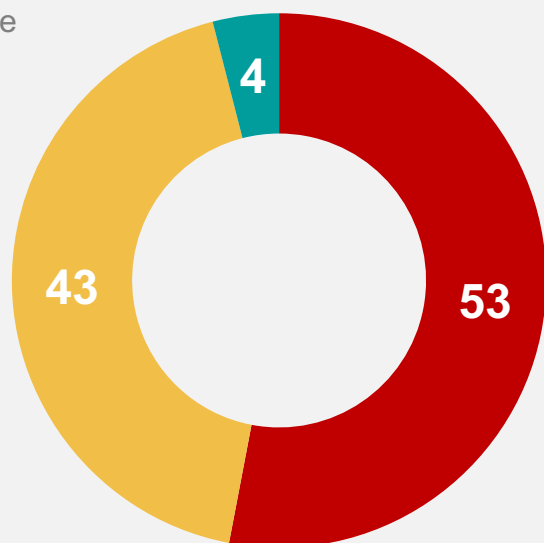
# La percezione del problema della povertà energetica

Una volta spiegato il concetto di povertà energetica agli intervistati, il tema è molto sentito dagli italiani: uno su due (53%) pensa che il nostro paese ne sia interessato in maniera importante, solo il 4% crede che non ci riguardi

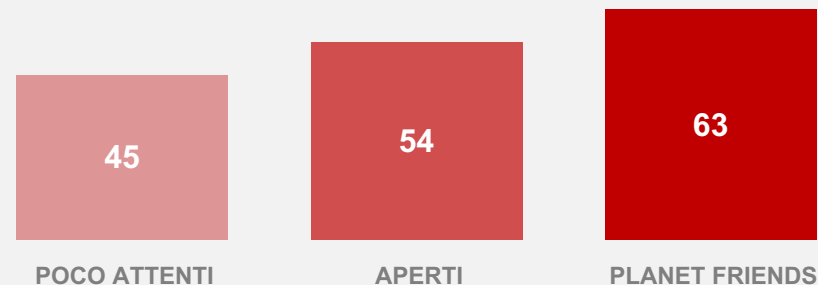
“ Per **povertà energetica** si intende l'incapacità da parte di famiglie o individui di acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici, con conseguenze sul loro benessere. Le famiglie in povertà energetica sono quelle che, avendo una spesa totale “bassa” hanno una spesa energetica “eccessiva” (sono costrette a stressare il loro bilancio mensile) oppure una spesa per riscaldamento nulla (devono comprimere i consumi essenziali). ”

## È un problema che interessa l'Italia...

- In maniera importante
- Solo marginale
- In Italia non c'è questo problema



## La povertà energetica interessa l'Italia in maniera importante



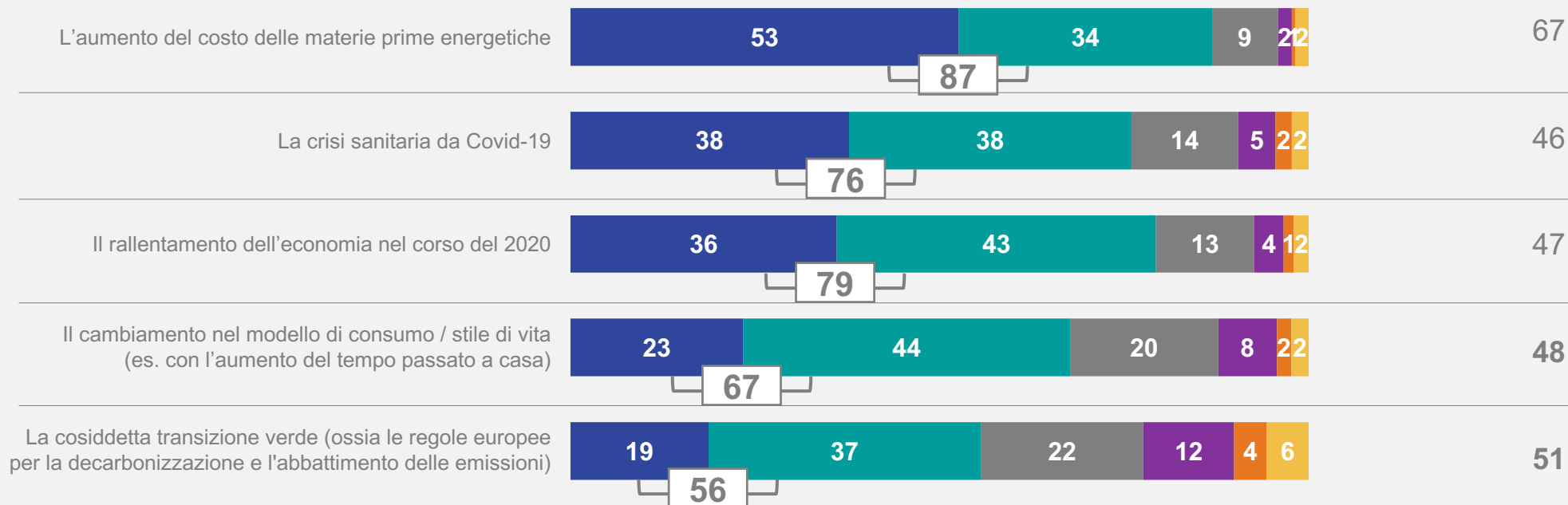
# Aggravanti della povertà energetica

L'aumento del costo delle materie prime è il principale imputato quando si parla di povertà energetica. Tra i più informati sul tema, però, spiccano il cambiamento nel modello di consumo e stile di vita e la transizione verde come cause molto importanti

## Tra chi pensa che la povertà energetica sia un problema che interessa l'Italia (96%)

■ Molto ■ Abbastanza ■ Così così ■ Poco ■ Per nulla ■ Non saprei

Conoscono molto bene l'argomento (% molto)



Base: pensano che la povertà energetica sia un problema che interessa l'Italia; valori %  
Q11. In che misura ciascuno dei seguenti fattori ha contribuito ad aggravare la situazione relativa alla povertà energetica in Italia?

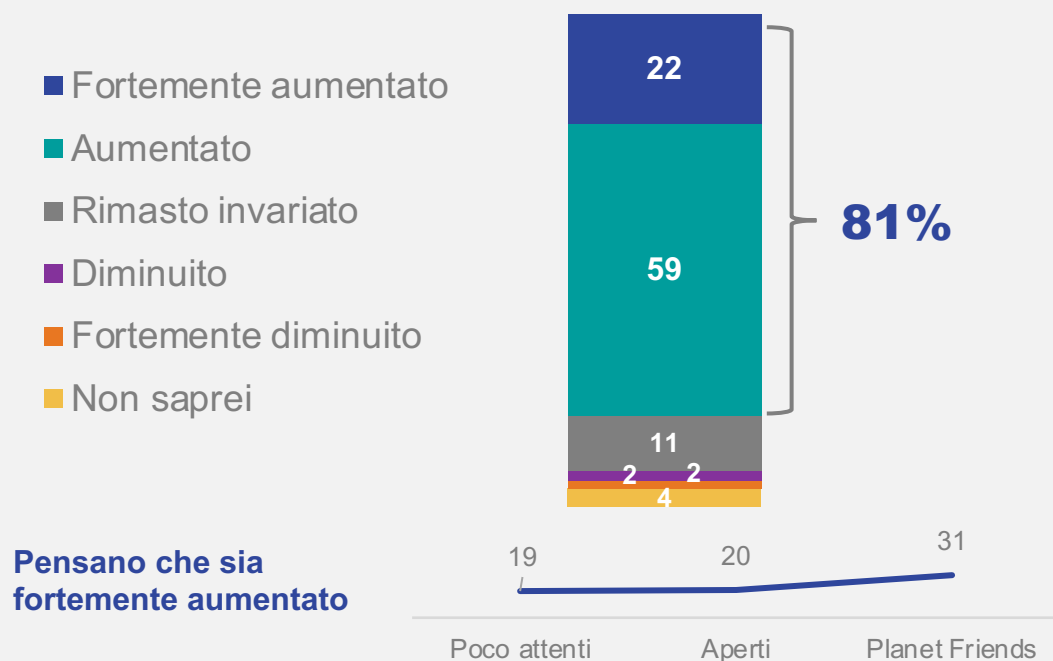
# Come è cambiato / cambierà il problema della povertà energetica

Il problema della povertà energetica è in crescita significativa secondo gli italiani: il 22% crede che sia fortemente aumentato rispetto a 3 anni fa, e il 16% pensa che aumenterà fortemente nei prossimi 3 anni, percentuale che sale addirittura al 29% tra chi è pessimista sul futuro economico dell'Italia

## Tra chi pensa che la povertà energetica sia un problema che interessa l'Italia (96%)

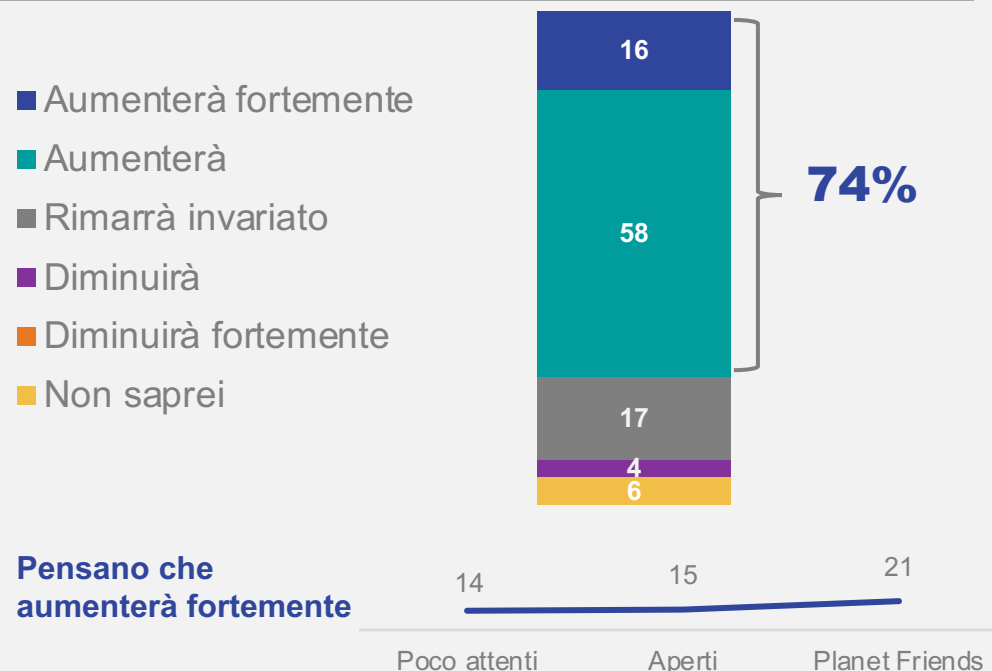
### Rispetto a 3 anni fa

il numero delle famiglie interessate è...



### Pensando ai prossimi 3 anni

il numero delle famiglie interessate è...



# Key points

- Le **tematiche ambientali** sono oggetto di grande **attenzione ed aspettative** da parte degli italiani, che sempre più spesso mettono in atto **comportamenti virtuosi**: il 49% dei cittadini è «aperto» a tutto quello che riguarda la salvaguardia dell'ambiente, il 20% è già molto attivo su questi temi.
- Il **clima economico** è in **ripresa**, grazie alla campagna vaccinale e ad un certo ritorno alla normalità; tuttavia permangono **preoccupazione** - anche alla luce della nuova variante Omicron - e **cautela**; non è da sottovalutare la frattura tra garantiti e non garantiti (il 56% ha una posizione sociale in discesa, o arriva a fine mese con difficoltà, o addirittura vive con meno del necessario).
- Quasi 3 italiani su 4 hanno **timore di non riuscire ad affrontare qualche spesa**: in particolare, il 45% ha paura che non potrebbe fronteggiarne una imprevista, il 29% cita le spese dentistiche. Il **19%** cita il **pagamento delle bollette (31% tra chi ha tenore di vita basso)**.
- 8 italiani su 10 si dicono preoccupati dal **caro bollette**, e il 32% è «molto» preoccupato.
- Gli italiani non sono molto familiari con la **definizione di povertà energetica** (il 73% non sa di cosa si tratta) tuttavia, dopo aver dato una spiegazione del concetto, dimostrano di avere **molto a cuore il problema**: per il **96%** è **un tema che riguarda il nostro Paese** (per il 53% in maniera importante).
- Tanti fattori hanno contribuito ad aumentare il **problema della povertà energetica**: il primo citato è l'aumento del costo delle materie prime. Chi conosce bene l'argomento lo imputa anche al **cambiamento del modello di consumo** e dello stile di vita post covid e alla **transizione ecologica**.
- La transizione energetica va gestita con molta attenzione perché rischia di produrre uno scenario nel quale ci saranno **vincitori e vinti**.

**THANK**

**YOU**

**GAME CHANGERS**

